



# COMUNE DI SAN FRATELLO

*Città metropolitana di Messina*

Oggetto:

Servizio di Ingegneria e Architettura per attività di espletamento del Servizio di Redazione del P.E.B.A., connesso all'intervento: "Lavori relativi alla Biblioteca Craxi Comune di San Fratello", ai sensi dell'art. 19, co. 1 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

Elaborato:  
01

RELAZIONE GENERALE

Scala:  
-

Committente:

COMUNE DI SAN FRATELLO

Progettista:

ING. PALMERI LORENZA

Parei e visti :

REV.	DATA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO



**Ing. Lorenza Palmeri**  
mail: [lorenza-palmeri@hotmail.it](mailto:lorenza-palmeri@hotmail.it)  
pec: [lorenza.palmeri@ingpec.eu](mailto:lorenza.palmeri@ingpec.eu)  
tel: 3203122036



## INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. DEFINIZIONI.....	2
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	4
4. INQUADRAMENTO GENERALE .....	5
5. ANALISI STATO DI FATTO.....	5
5.1 Documentazione fotografica .....	7
5.2 Barriere architettoniche presenti all'interno dell'edificio .....	10
6. OBIETTIVI DEL PEBA .....	12

C\_H850 - COMUNE DI SAN FRATELLO - 1 - 2026-04-29 - 0004634

## **RELAZIONE GENERALE**

**OGGETTO:** *Servizio di Ingegneria e Architettura per attività di espletamento del Servizio di Redazione del P.E.B.A., connesso all'intervento: "Lavori relativi alla Biblioteca Craxi Comune di San Fratello", ai sensi dell'art. 19, co. 1 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49.*

### **1. PREMESSA**

Con determina n. 655 del 23.09.2024 è stato aggiudicato l'appalto relativo al "Servizio di Redazione del P.E.B.A., connesso all'intervento: "Lavori relativi alla Biblioteca Craxi Comune di San Fratello" alla sottoscritta Ing. Lorenza Palmeri C.F.: PLMLNZ92P53G377H e PI.: 03545480836, iscritta all'ordine professionale degli Ingegneri di Messina al n° 4224 sez. A, con sede professionale in Sant' Angelo di Brolo (ME) - 98060 – Via Armando Saitta n. 41; il relativo rapporto è stato perfezionato con procedura telematica sul MePa di Consip Spa, Trattativa n. **4633251** dell'**11.09.2024**.

L'area in cui si dovrà svolgere l'appalto ricade nell'ambito dei "Lavori relativi alla Biblioteca Craxi Comune di San Fratello" di cui al progetto esecutivo approvato in data 23.09.2024 con delibera di G.M. n. 248.

Il Piano per l'Eliminazione per le Barriere Architettoniche (PEBA) è individuato dalla normativa nazionale per monitorare e superare le barriere architettoniche presenti sul territorio.

In tal senso, ci si appropria ad una pianificazione più attenta alle esigenze delle persone portatrici di handicap e alle loro limitazioni, capace di evitare la formazione di ostacoli fisici o percettivi che possano limitare la mobilità dell'utenza.

### **2. DEFINIZIONI**

**Accessibilità:** la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio, di entrarvi, di fruire di tutti gli spazi e attrezzature e di accedere alle singole unità immobiliari e ambientali, in condizioni di sicurezza e autonomia.

**Accessibilità informatica:** è riferita alle disabilità sensoriali e intende la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistite o configurazioni particolari.

**Adattabilità:** possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile a tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute. Rappresenta un livello ridotto di qualità e può essere definita come un'accessibilità differita nel tempo.

**Fruibilità:** possibilità per le persone di poter utilizzare con pieno godimento spazi aperti costruiti, arredi, servizi informativi, attrezzature e svolgere attività in sicurezza e autonomia.

**Barriera architettonica:** ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea; gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti di edifici, di spazi attrezzati e spazi a verde; la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

**Orientamento:** è la possibilità di percepire la struttura dei luoghi, di mantenere la direzione di marcia e di individuare elementi di interesse sensoriale (tattili o acustici) lungo i percorsi.

**Percorsi Tattili o Pista Tattile:** sono percorsi formati da piastrelle in grès, in gomma o in materiali lapidei, recanti i sei codici necessari a fornire al disabile visivo le informazioni essenziali, il riconoscimento dei luoghi di pericolo quali scale, rampe e intersezioni.

**Usabilità:** è il grado in cui un prodotto può essere usato da specifici utenti per raggiungere specifici obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione. Misura la facilità con la quale i contenuti e le funzionalità del prodotto sono disponibili e fruibili dall'utenza, evitando che specifiche funzioni restino, di fatto, inutilizzate. L'usabilità è riferita a prodotti e servizi (recentemente a siti e applicazioni web). La fruibilità a spazi ed edifici.

**Visitabilità:** possibilità per tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione quelli nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.



Figura 1 – schema disabilità

### 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Al fine di ottemperare all'eliminazione delle barriere architettoniche, si è tenuto conto della seguente legislazione:

1. Legge 09 Gennaio 1989, n.13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
2. D. M. 14.06.1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
3. Circolare Min. ll. pp. 22 Giugno 1989, n. 1669/U.L.: circolare esplicativa della legge n. 13;
4. Legge 5 Febbraio 1992, n.104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
5. D.P.R. 24 Luglio 1996, n.503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

#### **4. INQUADRAMENTO GENERALE**

L'immobile oggetto di intervento è sito nel quartiere convento del Comune di San Fratello, identificato al foglio di mappa n° 32 part. n° 375, facente parte di una struttura più grande, la Chiesa Madre Maria SS. Assunta. La porzione di fabbricato oggetto del presente intervento, che appartiene al Comune di San Fratello, ha ingresso indipendente da via Telegrafi.



*Figura 2 - Vista aerea dell'area oggetto d'intervento*

#### **5. ANALISI STATO DI FATTO**

L'immobile oggetto di intervento è composto da due livelli non collegati verticalmente fra loro.

Il piano terra, con ingresso su via Michele Amari, si presenta attualmente in uno stato di degrado, a causa della mancata manutenzione ordinaria e straordinaria. Negli anni, l'ambiente ha subito deterioramenti legati all'abbandono e all'usura, con segni evidenti di trascuratezza. Inoltre, la presenza di infissi inadatti ha contribuito a peggiorare la situazione, esponendo l'immobile a danni ulteriori.

Nel corso dei decenni, gli ambienti dell'immobile sono stati adibiti, in base alle esigenze dell'Amministrazione Comunale, a deposito, a causa delle condizioni di scarsa manutenzione. Tale destinazione d'uso è stata determinata dallo stato di degrado che ha caratterizzato gli spazi, limitandone il potenziale. Ad oggi, i locali oggetto del presente intervento risultano privi di qualsiasi attività e giacciono inutilizzati.

Al piano primo, invece, sono presenti i locali della biblioteca Comunale, composta da due zone ben distinte: alla biblioteca storica si affianca quella moderna, composta da diversi ambienti collegati da un unico e lungo corridoio, con ingresso in via Telegrafi.

Attualmente, l'accesso alla biblioteca presenta dei gradini che collegano la quota calpestio del locale in oggetto e la quota della strada; pertanto, la quota della biblioteca si trova ad un piano diverso dalla strada di accesso, Via Telegrafi.

L'edificio presenta diversi ambienti, quali la biblioteca storica e moderna, un locale di accoglienza, un archivio, una sala multimediale, un servizio igienico e diversi depositi.

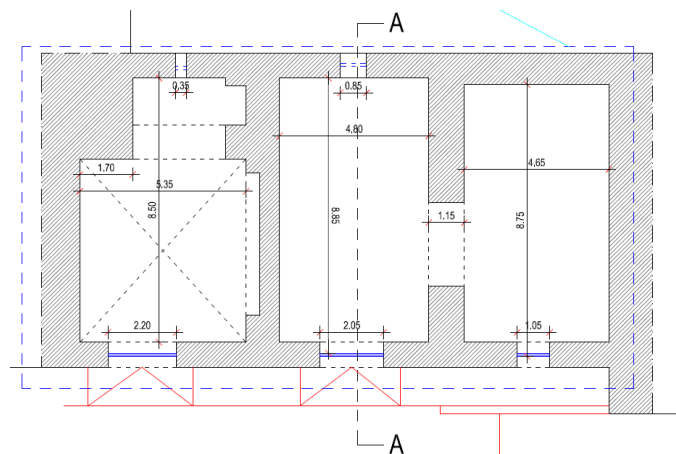


Figura 1 – pianta piano terra

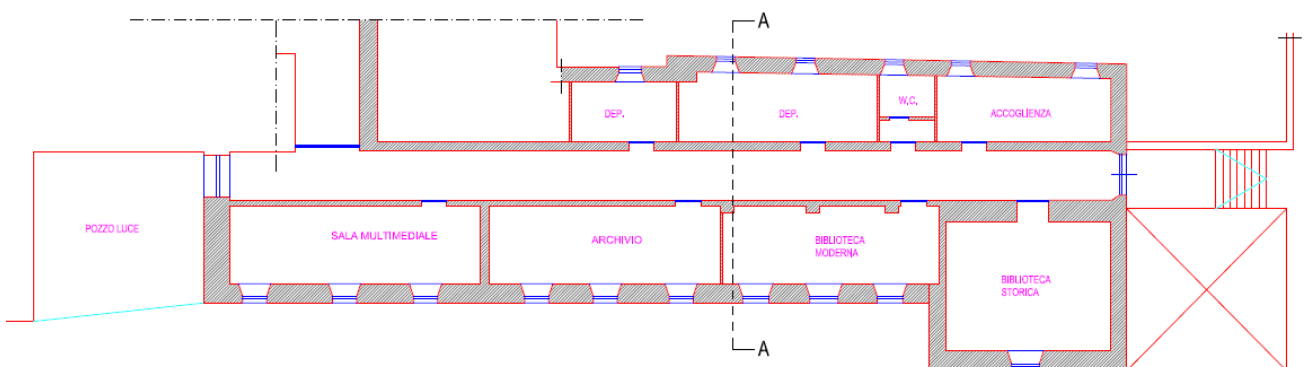


Figura 2 – pianta primo piano Biblioteca Craxi

## 5.1 Documentazione fotografica

- Locali piano terra



C\_H850 - COMUNE DI SAN FRATELLO - 1 - 2026-04-29 - 0004634



C\_H850 - COMUNE DI SAN FRATELLO - 1 - 2026-04-29 - 0004634

- Locali piano primo



C\_H850 - COMUNE DI SAN FRATELLO - 1 - 2026-04-29 - 0004634

## **5.2 Barriere architettoniche presenti all'interno dell'edificio**

L'immobile presenta alcuni aspetti positivi in termini di accessibilità, ma anche diverse criticità che devono essere affrontate per garantire il pieno rispetto della normativa vigente sulla disabilità e migliorare l'accesso per le persone con mobilità ridotta.

Per quanto riguarda il **primo piano**, l'ingresso è reso accessibile tramite un servoscala (o piattaforma montascale) che collega il piano dell'edificio con il livello stradale. Tuttavia, un primo ostacolo si presenta oltre la porta di accesso, dove si trova un gradino di altezza pari a 0,12 m, che crea una discontinuità tra il piano di ingresso e il pavimento interno dell'edificio, rappresentando un ulteriore impedimento per le persone con disabilità motoria.

All'interno dell'edificio, ogni ambiente è dotato di porte con una larghezza che varia tra 0,90 m e 1,10 m. Questa dimensione non crea disagio per le persone con disabilità, poiché consente una mobilità adeguata all'interno degli spazi ed inoltre risulta conforme con la normativa vigente che prevede una larghezza minima di 0,90 m per garantire un accesso agevole.

Attualmente, è presente un solo servizio igienico, che non rispetta i requisiti di accessibilità per le persone con disabilità, rappresentando così una grave criticità. Secondo la Legge 13/1989 e le normative UNI 1809, è obbligatorio prevedere almeno un bagno accessibile per persone con disabilità motoria. Questo deve essere progettato con dimensioni adeguate e dotato di maniglioni, WC, lavabo e doccia studiati per garantire la massima autonomia e sicurezza all'utente. La mancanza di un servizio igienico conforme alla normativa costituisce un importante elemento da affrontare per rendere l'edificio pienamente accessibile.

Infine, nell'area circostante l'edificio non sono presenti parcheggi riservati ai veicoli per persone disabili, né percorsi o passerelle adeguate per facilitare l'accesso all'edificio. L'assenza di queste infrastrutture rappresenta un ulteriore ostacolo all'accessibilità e alla fruibilità dell'edificio da parte delle persone con disabilità, rendendo necessario l'intervento per garantire un accesso sicuro e facilitato.

Sicuramente, gli obiettivi e gli interventi necessari si concentreranno su queste criticità, con l'intento di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'edificio da parte di persone con disabilità, garantendo loro un'esperienza di visita sicura e agevole.

Riguardo al **piano terra**, si fa riferimento al **Progetto Esecutivo** "Lavori di realizzazione della Biblioteca Craxi Comune di San Fratello- Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi di cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Misura 1" redatto dal progettista BARCA ARCHITETTURE SRLS e approvato con determina di G.M. n. 248 in data 23.09.2024.

Tale progetto prevede interventi di ristrutturazione interna, finalizzati alla creazione di una serie di nuovi spazi funzionali, tra cui una sala di prima accoglienza, un centro diurno, una sala multimediale e un bagno di servizio con relativo anti-w.c. Tali lavori si svolgeranno all'interno dei vani esistenti, destinati a ospitare le nuove attività e i servizi previsti dalla nuova destinazione d'uso, senza modificare la configurazione strutturale dell'edificio. Il progetto si concentra esclusivamente su interventi di ristrutturazione e manutenzione, finalizzati al recupero e alla valorizzazione dei materiali esistenti, migliorandone la fruibilità e garantendo una maggiore accessibilità per tutti.

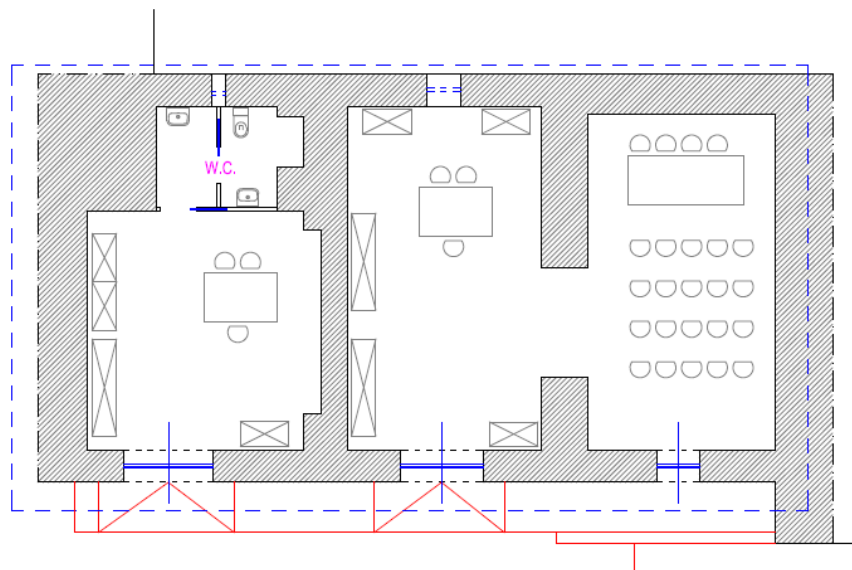


Figura 3 – progetto pianta piano terra



Il progetto non presenta particolari criticità, in quanto gli ambienti si trovano su un'unica quota e dispongono di spazi ampi, assicurando i necessari spazi di manovra per le persone con disabilità. Inoltre, i due accessi principali sono dotati di rampe esterne, che garantiscono l'accessibilità. Per quanto riguarda i servizi igienici, non sono presenti particolari criticità: la dimensione complessiva dello spazio è adeguata, tuttavia è necessaria

una revisione e sistemazione dei sanitari per garantirne la piena funzionalità e conformità agli standard. Pertanto, sarà necessario un adeguamento dei servizi igienici, al fine di garantire la piena conformità alla Legge 13/1989 e alle altre normative di riferimento (UNI 1809). Questo intervento è essenziale per assicurare l'accessibilità totale dell'edificio a tutti gli utenti, senza alcuna esclusione.

## 6. OBIETTIVI DEL PEBA

L'obiettivo primario del PEBA è individuare tutti quegli interventi ritenuti prioritari per garantire un ottimale livello di accessibilità in sicurezza ed autonomia di edifici pubblici e spazi urbani. Il Piano mira quindi a costituire uno strumento di pianificazione e programmazione degli interventi necessari per il miglioramento dell'accessibilità, a partire dall'analisi dello stato dei luoghi per arrivare a definire ed identificare gli interventi correttivi e possibili soluzioni tipo con la finalità di costituire un indirizzo e un punto di riferimento utile per gli approfondimenti progettuali successivi, laddove necessari, ai sensi della normativa in tema di lavori pubblici.

La fase di rilievo ed individuazione delle criticità e, ancora più, quella successiva di elaborazione dei dati raccolti, devono essere condotte a partire dal principio-guida che a diversa categoria di disabilità (motoria, sensoriale, cognitiva) corrispondono limitazioni differenti e, conseguentemente, necessitano di differenti interventi di risoluzione dei problemi e di soddisfacimento dei fabbisogni.

DISABILITÀ MOTORIA	DISABILITÀ SENSORIALE	DISABILITÀ COGNITIVA
	 	
<u>Disabilità motoria</u>	<u>Disabilità sensoriale</u>	<u>Disabilità cognitiva</u>
limitazione lieve o grave, permanente o temporanea, alle capacità di movimento di una o più parti del corpo.	parziale o totale assenza della vista o capacità di udito.	limitazione alla comprensione del linguaggio scritto o orale, o disturbi da deficit di attenzione, d'orientamento o difficoltà all'apprendimento, a memorizzare e/o relazionarsi socialmente.

La necessità di rivolgersi non all'utenza standard, ma all'utenza ampliata, includendo quindi persone che possano avere fragilità fisiche, sensoriali o cognitive, permanenti o temporanee, sottintende la necessità che gli edifici pubblici e l'ambiente urbano garantiscano una serie di requisiti prestazionali rispondenti ad esigenze diversificate richieste da una variegata platea di fruitori degli spazi.

In riferimento all'oggetto, gli obiettivi riguardano:

- **Accessibilità completa:** Garantire che tutti i punti dell'edificio, compresi ingressi, servizi igienici e spazi interni, siano accessibili in modo sicuro e autonomo per le persone con disabilità.
- **Miglioramento dell'autonomia:** La progettazione di spazi, bagni e percorsi deve garantire l'autonomia delle persone con disabilità, offrendo soluzioni che consentano l'accesso senza bisogno di assistenza.
- **Superamento delle barriere architettoniche:** Interventi mirati all'eliminazione delle barriere architettoniche presenti e la creazione di percorsi esterni adeguati sono fondamentali per rispettare la Legge 13/1989 e altre normative sulla disabilità.

Questi interventi, se ben pianificati e realizzati, permetteranno all'immobile di essere pienamente conforme alle normative sull'accessibilità e di offrire un ambiente inclusivo per tutte le persone.



# COMUNE DI SAN FRATELLO

*Città metropolitana di Messina*

Oggetto:

Servizio di Ingegneria e Architettura per attività di espletamento del Servizio di Redazione del P.E.B.A., connesso all'intervento: "Lavori relativi alla Biblioteca Craxi Comune di San Fratello", ai sensi dell'art. 19, co. 1 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

Elaborato:  
02

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Scala:  
-

Committente:

COMUNE DI SAN FRATELLO

Progettista:

ING. PALMERI LORENZA

Parei e visti :

REV.	DATA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO



**Ing. Lorenza Palmeri**  
mail: [lorenza-palmeri@hotmail.it](mailto:lorenza-palmeri@hotmail.it)  
pec: [lorenza.palmeri@ingpec.eu](mailto:lorenza.palmeri@ingpec.eu)  
tel: 3203122036

C\_H850 - COMUNE DI SAN FRATELLO - 1 - 2026-04-29 - 0004634



## INDICE

1. CRITERI GENERALI .....	2
2. DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI .....	3
2.1 Spazi esterni .....	3
2.2 Spazi interni.....	5
2.3 Servizi igienici.....	6
3. INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI .....	8

C\_H850 - COMUNE DI SAN FRATELLO - 1 - 2026-04-29 - 0004634

## **PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI**

**OGGETTO:** *Servizio di Ingegneria e Architettura per attività di espletamento del Servizio di Redazione del P.E.B.A., connesso all'intervento: "Lavori relativi alla Biblioteca Craxi Comune di San Fratello", ai sensi dell'art. 19, co. 1 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49.*

### **1. CRITERI GENERALI**

Il fabbricato oggetto della presente relazione, la Biblioteca Craxi, è ubicato nel Comune di San Fratello, in via Telegrafi, ed ha destinazione prettamente culturale.

Inoltre, fanno parte del presente servizio anche i locali sottostanti alla Biblioteca, anch'essi con destinazione culturale, per il quale si fa riferimento al **Progetto Esecutivo** "Lavori di realizzazione della Biblioteca Craxi Comune di San Fratello- Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi di cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Misura 1" redatto dal progettista BARCA ARCHITETTURE SRLS e approvato con determina di G.M. n. 248 in data 23.09.2024.

Per la descrizione dell'edificio e l'individuazione delle barriere architettoniche presenti attualmente, si rimanda all'elaborato "Relazione generale".

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per la Biblioteca Craxi di San Fratello è stato redatto con l'obiettivo di rendere l'edificio pienamente accessibile a tutte le persone; l'obiettivo primario è individuare tutte quelle opere ritenute prioritarie per garantire un ottimale livello di accessibilità in sicurezza ed autonomia dell'edificio, al fine di favorire la piena fruibilità degli spazi da parte di tutte le persone, incluse quelle con disabilità motoria.

Conformemente ai disposti della Legge.13/89 e del suo decreto attuativo DM 236/89, tale programmazione si focalizza sull'accessibilità, facendo riferimento ai diversi spazi dell'edificio, nello specifico:

- ***ACCESSIBILITÀ agli spazi esterni***
- ***ACCESSIBILITÀ a tutti gli spazi interni***
- ***ACCESSIBILITÀ ad almeno un servizio igienico.***

## 2. DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI

### 2.1 Spazi esterni

Per migliorare l'accessibilità dell'edificio, in particolare per le persone con disabilità, è fondamentale che l'area circostante l'ingresso sia progettata per garantire un accesso facile e sicuro. Attualmente, nell'area intorno all'edificio non sono presenti parcheggi riservati per veicoli al servizio di persone disabili, né percorsi o passerelle adeguate per facilitare l'accesso. Pertanto, in conformità con la legge 104/1992, è necessario realizzare un nuovo parcheggio riservato per disabili, che dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- Dev'essere adeguatamente segnalato;
- Deve essere ubicato in una zona che consenta un facile accesso ai locali da parte delle persone disabili;
- Deve offrire spazi più ampi rispetto agli altri parcheggi, per consentire alle persone con disabilità di scendere dal veicolo e, se necessario, utilizzare ausili come sedie a rotelle;
- Deve essere posizionato vicino agli ingressi principali degli edifici pubblici.

Per quanto riguarda l'accesso da Via Telegrafi, in corrispondenza dell'ingresso, il marciapiede esistente viene interrotto, consentendo di superare il dislivello rispetto al piano stradale tramite servoscala, come illustrato nelle fotografie successive.



Foto 1



Foto 2



Foto 3

Per l'accesso al piano terra, non si rilevano particolari criticità, poiché il piano è a livello con il piano stradale e, secondo il progetto, presenta rampe lungo gli ingressi.

In considerazione di quanto sopra, sarà quindi necessario realizzare un parcheggio riservato ai disabili in prossimità degli ingressi, conforme alle caratteristiche descritte.

## **2.2 Spazi interni**

Al primo piano, un primo ostacolo riguarda l'ingresso principale che presenta un gradino di altezza pari a 0,12 m (*vedi foto 4*); pertanto, sarà necessario realizzare una rampa in corrispondenza dello stesso che abbia una pendenza non superiore all'8%.



*Foto 4*

Nonostante l'assenza di criticità rilevanti, è fondamentale, durante la fase di progettazione, adottare una serie di accorgimenti che favoriscano una maggiore mobilità e autonomia per le persone con disabilità all'interno dell'edificio. Tali accorgimenti riguardano diversi aspetti, tra cui:

**- Porte**

In entrambi i livelli dell'edificio, ogni ambiente è dotato di porte con una larghezza che varia tra 0,90 m e 1,10 m. Questa misura garantisce una mobilità adeguata per le persone con disabilità, poiché rispetta la normativa che stabilisce una larghezza minima di 0,90 m per le porte, assicurando un accesso agevole e senza ostacoli.

**- Pavimenti**

I pavimenti sono orizzontali e complanari, senza dislivelli significativi. Nelle aree comuni e ad uso pubblico, i pavimenti dovranno essere realizzati con materiali antiscivolo, al fine di garantire la sicurezza degli utenti. Inoltre, sarà prevista una differenziazione dei materiali e dei colori delle pavimentazioni nelle zone comuni, per facilitare l'orientamento e la percezione spaziale, in particolare per le persone con disabilità visive.

**- Arredi fissi**

Gli arredi fissi saranno posizionati in modo da consentire il passaggio agevole delle persone su sedia a ruote, garantendo l'utilizzo ottimale di tutte le attrezzature. A seconda delle specifiche attività che si andranno a svolgere nell'edificio, sarà effettuata una valutazione accurata delle soluzioni più adatte, al fine di eliminare qualsiasi disagio derivante dalla disposizione degli arredi fissi e migliorare l'accessibilità complessiva degli spazi.

## **2.3 Servizi igienici**

Al piano terra (secondo il progetto), la dimensione complessiva dei servizi igienici è adeguata, tuttavia è necessaria una revisione e sistemazione dei sanitari per garantirne la piena funzionalità e conformità agli standard.

Mentre, al primo piano, è presente un solo servizio igienico non adeguato alle esigenze delle persone con disabilità. In conformità con la Legge 13/1989 e le normative UNI 1809, è obbligatorio prevedere almeno un

bagno accessibile per persone con disabilità motoria, dotato di dimensioni appropriate e di elementi essenziali come maniglioni, WC, lavabo e doccia, progettati per garantire la massima autonomia e sicurezza.

Pertanto, sarà necessario realizzare un nuovo servizio igienico accessibile ai disabili che rispetti le seguenti caratteristiche:

- **Accessibilità**

- La porta deve essere larga almeno 80-90 cm per permettere il passaggio di una sedia a rotelle.
- La soglia della porta deve essere bassa o assente, in modo da evitare ostacoli.

- **Spazio**

- Lo spazio interno deve essere sufficiente per permettere il movimento di una sedia a rotelle. Generalmente si consiglia uno spazio minimo di 180x180 cm per consentire un giro completo.

- **WC**

- Il WC deve essere installato a un'altezza che permetta una facile trasferibilità dalla sedia a rotelle (generalmente tra i 45 e i 50 cm da terra).
- Accanto al WC, devono esserci barre di sostegno (su entrambi i lati) che permettano di trasferirsi facilmente sulla tazza.

- **Lavabo**

- Il lavabo deve essere abbastanza alto da permettere l'accesso in sedia a rotelle.

- **Doccia**

- La doccia dovrebbe essere a pavimento, senza cabina o con una porta che si apra completamente.

- **Barre di sostegno**

- Le barre devono essere posizionate strategicamente per facilitare il trasferimento e la stabilità dell'utente durante l'uso della toilette, del lavabo e della doccia.

- **Pavimento**

- Il pavimento deve essere antiscivolo per ridurre il rischio di cadute.

### **3. INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Come già evidenziato, il **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche** è uno strumento fondamentale per garantire l'accessibilità e l'inclusività degli spazi pubblici e privati, in conformità con le normative vigenti in materia di disabilità. Gli interventi descritti nel presente documento sono finalizzati a rimuovere le barriere architettoniche presenti nell'edificio, al fine di favorire la piena fruibilità degli spazi da parte di tutte le persone, incluse quelle con disabilità motoria.

Il piano di intervento prevede una serie di azioni strutturate per migliorare l'accesso agli spazi esterni e interni, la fruizione dei servizi igienici e la mobilità all'interno dell'edificio.

Le modifiche proposte riguardano, in particolare:

- Realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio dei disabili
- Realizzazione nuova rampa in corrispondenza dell'ingresso alla Biblioteca Craxi
- Adeguamento servizio igienico al piano terra tramite la sistemazione dei sanitari
- Realizzazione servizio igienico riservato ai disabili al primo piano
- Realizzazione nuova pavimentazione nei locali comuni.

La programmazione si concentra sull'eliminazione di ostacoli fisici e sull'adozione di soluzioni tecniche che favoriscano l'autonomia e la sicurezza degli utenti, assicurando un miglioramento concreto nell'accessibilità complessiva dell'edificio.

Per una maggiore comprensione degli interventi, si rimanda all'allegato "Elaborati grafici – indicazione degli interventi".



# COMUNE DI SAN FRATELLO

*Città metropolitana di Messina*

**Oggetto:** Servizio di Ingegneria e Architettura per attività di espletamento del Servizio di Redazione del P.E.B.A., connesso all'intervento: "Lavori relativi alla Biblioteca Craxi Comune di San Fratello", ai sensi dell'art. 19, co. 1 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

**Elaborato:** 03  
**Scala:** 1:100

**ELABORATI GRAFICI**  
**INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI**

COMUNE DI SAN FRATELLO

ING. PALMERI LORENZA

**Progettista:**

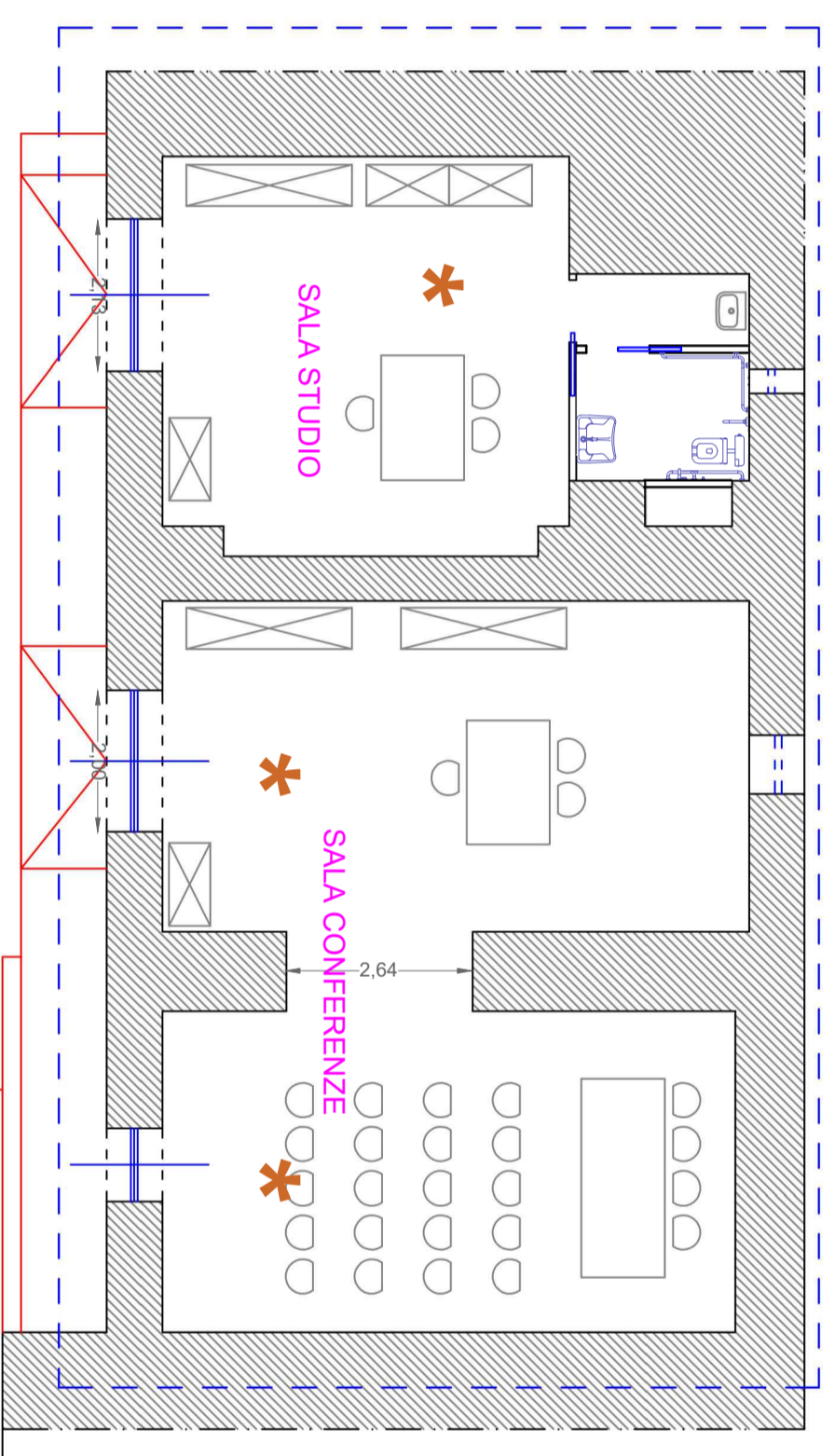
REV.	DATA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO

**Pareti e visti :**



**Ing. Lorenza Palmeri**  
mail: [lorenza-palmeri@hotmail.it](mailto:lorenza-palmeri@hotmail.it)  
pec: [lorenza.palmeri@ingpec.eu](mailto:lorenza.palmeri@ingpec.eu)  
tel: 3203122036

\* Si fa riferimento al **Progetto Esecutivo** "Lavori di realizzazione della Biblioteca Craxi Comune di San Fratello- Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi di cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Misura 1" redatto dal progettista BARCA ARCHITETTURA SRLS e approvato con determina di G.M. n. 248 in data 23.09.2024.



## LEGENDA

**Programma Piano Eliminazione Barriere Architettoniche**

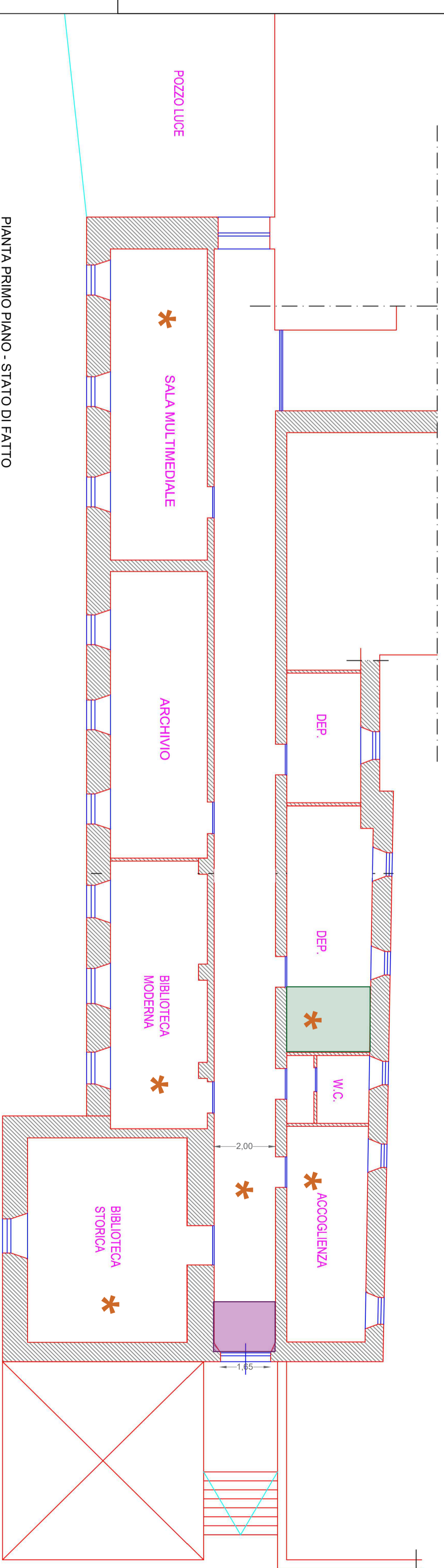
Indicazione degli interventi

Collocazione nuova rampa

Realizzazione nuovo servizio igienico riservato ai disabili

Realizzazione nuova pavimentazione antiscivolo/elevole

Realizzazione nuovo parcheggio riservato ai disabili





# COMUNE DI SAN FRATELLO

*Città metropolitana di Messina*

Oggetto:

Servizio di Ingegneria e Architettura per attività di espletamento del Servizio di Redazione del P.E.B.A., connesso all'intervento: "Lavori relativi alla Biblioteca Craxi Comune di San Fratello", ai sensi dell'art. 19, co. 1 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

Elaborato:  
04

RELAZIONE CONCLUSIVA

Scala:  
-

Committente:

COMUNE DI SAN FRATELLO

Progettista:

ING. PALMERI LORENZA

Parei e visti :

REV.	DATA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO



**Ing. Lorenza Palmeri**  
mail: [lorenza-palmeri@hotmail.it](mailto:lorenza-palmeri@hotmail.it)  
pec: [lorenza.palmeri@ingpec.eu](mailto:lorenza.palmeri@ingpec.eu)  
tel: 3203122036

C\_H850 - COMUNE DI SAN FRATELLO - 1 - 2026-04-29 - 0004634



## **RELAZIONE CONCLUSIVA**

**OGGETTO:** *Servizio di Ingegneria e Architettura per attività di espletamento del Servizio di Redazione del P.E.B.A., connesso all'intervento: "Lavori relativi alla Biblioteca Craxi Comune di San Fratello", ai sensi dell'art. 19, co. 1 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49.*

La redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per la Biblioteca Craxi del Comune di San Fratello rappresenta un importante passo avanti nella promozione di un'architettura inclusiva e accessibile. Questo documento non si limita a identificare le problematiche esistenti, ma propone soluzioni concrete per garantire che l'edificio possa essere fruito in piena autonomia e sicurezza da tutti, senza discriminazioni legate a disabilità motorie, sensoriali o cognitive.

L'obiettivo principale è quello di rendere l'edificio oggetto di intervento uno spazio pubblico accessibile a tutti. Ciò significa non solo rispettare i requisiti normativi in materia di accessibilità, ma anche andare oltre, immaginando un luogo che accolga con facilità chiunque, indipendentemente dalle sue esigenze specifiche. Questa visione si basa su un approccio che pone al centro la persona e le sue necessità, promuovendo un'idea di inclusività che guarda non solo al presente, ma anche alle generazioni future. La Biblioteca Craxi è un luogo di grande valore culturale e sociale. Mappando tutte le criticità presenti nell'edificio e nelle sue immediate vicinanze, l'analisi preliminare ha evidenziato come il suo stato attuale presenti numerose barriere architettoniche per le persone con disabilità o ridotta mobilità.

Tra gli aspetti più critici emersi vi sono:

1. **Accesso esterno insufficiente:** L'area circostante l'edificio non presenta parcheggi riservati per persone con disabilità, né percorsi adeguati che permettano un accesso agevole agli ingressi principali.
2. **Barriere negli spazi interni:** Sebbene la maggior parte delle porte abbia larghezze conformi alla normativa, alcune configurazioni, come i gradini all'ingresso, rappresentano un ostacolo significativo.
3. **Servizi igienici inadeguati:** Al primo piano sono presenti bagni che non rispettano i requisiti di accessibilità previsti dalla normativa vigente.

4. **Pavimentazione e arredi:** La pavimentazione esistente non sempre garantisce sicurezza per tutti gli utenti, mentre la disposizione degli arredi può rappresentare un ulteriore impedimento alla libera fruizione degli spazi.

Questi elementi, purtroppo, rappresentano ancora oggi ostacoli significativi per molte persone e ne limitano la possibilità di accesso e fruizione degli spazi.

Da questa base, il lavoro si è concentrato sulla pianificazione di interventi mirati, capaci di risolvere le problematiche individuate. Tra le azioni principali si annoverano:

- **Realizzazione di parcheggi riservati ai disabili:** Questi parcheggi saranno posizionati vicino agli ingressi principali, adeguatamente segnalati e conformi alle dimensioni previste per consentire un agevole utilizzo da parte di veicoli e ausili per la mobilità.
- **Costruzione di rampe di accesso:** Una rampa sarà realizzata in corrispondenza del gradino presente all'ingresso principale della Biblioteca, rispettando le pendenze massime previste dalla normativa.
- **Adeguamento dei servizi igienici:** Sarà progettato un servizio igienico accessibile ai disabili al primo piano, con dimensioni e caratteristiche che garantiscano autonomia e sicurezza per tutti gli utenti.
- **Miglioramento delle pavimentazioni:** Verranno utilizzati materiali antisdrucciolevoli negli spazi comuni e sarà introdotta una differenziazione visiva per facilitare l'orientamento.
- **Ottimizzazione degli arredi interni:** Gli arredi saranno posizionati in modo da garantire la massima fruibilità degli spazi, con particolare attenzione alle necessità delle persone su sedia a rotelle.

Oltre a soddisfare i requisiti imposti dalla normativa vigente, come la Legge 13/1989 e il DM 236/1989, il PEBA si propone di offrire un contributo significativo al miglioramento della qualità della vita dei cittadini di San Fratello. L'accessibilità della Biblioteca Craxi rappresenta non solo un adeguamento tecnico, ma un'opportunità per garantire a tutti, senza esclusioni, la fruizione di un importante spazio culturale, favorendo così partecipazione, integrazione e inclusione sociale.

Questo concetto di accessibilità non si limita a chi vive una disabilità permanente, ma si estende a tutte le persone che, anche solo temporaneamente, possono trovarsi in una condizione di fragilità.

*Servizio di Redazione del P.E.B.A., connesso all'intervento: "Lavori relativi alla Biblioteca Craxi Comune di San Fratello - CUP: E74H22001460006;*

In questa visione, la Biblioteca Craxi, insieme ai locali sottostanti, mira a diventare uno spazio inclusivo, dimostrando concretamente come l'architettura e l'urbanistica possano svolgere un ruolo chiave nel ridurre le disuguaglianze e promuovere una partecipazione sociale più ampia e diversificata.

C\_H850 - COMUNE DI SAN FRATELLO - 1 - 2026-04-29 - 0004634